

PELLEMODA

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ SRL SOCIETÀ' BENEFIT
ANNO 2023



INDICE

1 PELLEMODA

pag.5

Oltre 40 anni di storia
I valori in cui crediamo
Pellemoda in numeri
Modello Business e Organizzazione

2 COLLABORAZIONI, COLLEGAMENTI E CONTATTI

pag.10

Catena e creazione del valore
Analisi e mappatura degli stakeholders
Comunicazione e ingaggio

3 LA DOPPIA MATERIALITÀ

pag.13

Visione esterna
Visione interna
I temi materiali

4 ENVIRONMENTAL CLUSTER

pag.17

Cambiamento climatico, adattamento e mitigazione
degli impatti sul clima
Inquinamento ambientale
Flussi di materiale, rifiuti e circolarità
Obiettivi ambientali

5 SOCIAL CLUSTER

pag.26

Forza lavoro interna
Caratterizzazione della forza lavoro
Retribuzione e copertura sociale
Salute e sicurezza
Altri diritti connessi
La filiera
Comunità coinvolte
Obiettivi social

6 GOVERNANCE CLUSTER

pag.38

Gestione interna
ObiettiviGovernance

7 INDICE DEI RIFERIMENTI ESRS

pag.40

Tabella ESRS



Carissime amiche e carissimi amici,

a un anno di distanza dalla pubblicazione del nostro primo Report di Sostenibilità, siamo felici di condividere con voi una nuova tappa del percorso intrapreso da Pellemoda verso un modello di impresa sempre più consapevole, responsabile e orientato al futuro.

Il contesto in cui operiamo continua a essere sfidante. Alle incertezze geopolitiche e ai cambiamenti macroeconomici si aggiungono nuove urgenze ambientali e sociali che pongono a ciascuno di noi — cittadini, imprese, istituzioni — la necessità di ripensare il proprio impatto e il proprio ruolo all'interno della società.

In questo scenario, Pellemoda ha proseguito con determinazione il proprio impegno, traducendo le intenzioni in azioni concrete. Abbiamo confermato ulteriormente gli sforzi mirati verso la capacità produttiva e laboratoriale, il sistema di tracciabilità e rafforzato la rete dei nostri fornitori secondo criteri ESG condivisi.

Siamo cresciuti nel rispetto dei nostri valori fondanti: la qualità sartoriale, l'innovazione, la valorizzazione delle persone, la sostenibilità come guida strategica.

L'obiettivo dei nostri sistemi di monitoraggio dei consumi energetici e delle emissioni, l'adozione di politiche interne per l'efficientamento e il benessere aziendale, e il nostro impegno verso la carbon neutrality prosegue anno dopo anno.

Ma ciò che più ci rende orgogliosi è vedere come questi valori siano vissuti ogni giorno da tutte le persone di Pellemoda: dalla produzione agli uffici, dai laboratori agli spazi comuni.

La nostra squadra continua a dimostrare una straordinaria capacità di coesione e di adattamento, confermandosi motore imprescindibile del nostro sviluppo.

Nel corso di quest'anno abbiamo intrapreso iniziative concrete su tre fronti principali:

- l'attenzione all'ambiente e alla riduzione dell'impatto in ogni fase del ciclo produttivo
- il rispetto e la centralità delle persone
- la trasparenza verso i nostri stakeholder
- l'equilibrio tra competitività e responsabilità sociale

Con questo primo Bilancio di Sostenibilità vogliamo non solo raccontare ciò che abbiamo realizzato, ma anche rafforzare il nostro dialogo con voi, portatori di interesse e partner fondamentali del nostro cammino.

Crediamo che solo attraverso relazioni autentiche e obiettivi condivisi si possa generare un cambiamento positivo e duraturo.

Con gratitudine e determinazione continuiamo a guardare al futuro, certi che, come sempre, le sfide più importanti siano anche quelle che ci offrono le opportunità più grandi.

Sappiamo che la sostenibilità non è un traguardo, ma un cammino da percorrere insieme. Per questo continueremo a confrontarci con voi – clienti, partner, dipendenti, fornitori, enti del territorio – nella convinzione che solo attraverso il dialogo e la collaborazione si possano generare valore e fiducia duraturi.

Con stima e riconoscenza,
Azzurra Morelli
CEO Pellemoda

Con il presente documento Pellemoda s.r.l. (nel seguito anche “Pellemoda”, “la Società” o “l’Organizzazione”) redige il bilancio di sostenibilità relativo all'anno solare 2023.

Il documento è stato redatto secondo le norme stabilite dalla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) 2022/2464/EU, gli standard ESRS (European Sustainability Reporting Standards) per normalizzare le aziende europee nella redazione dei propri documenti sulla rendicontazione non finanziaria.

Pellemoda ha deciso di approcciare la redazione del bilancio secondo gli standard ESRS in anticipo rispetto alle scadenze definite per le aziende di pari dimensioni, per migliorare i livelli di rendicontazione e per la grande sensibilità sull'argomento.

Il presente bilancio sviluppa e fortifica quanto iniziato lo scorso anno e, con la presente metodologia utilizzata apre un nuovo ciclo di rendicontazione che definirà la linea da seguire nel futuro.

La presentazione del bilancio avrà cadenza annuale e seguirà obblighi e scadenze definite da regolamento.

PELLEMODA



OLTRE 40 ANNI DI STORIA

Con oltre 40 anni di attività aziendale, Pellemoda rappresenta una delle maggiori realtà nel settore abbigliamento e vanta clienti internazionali nel mondo del lusso.

Pellemoda srl è fondata nel 1979 quando Bruno Morelli lancia il suo brand di abbigliamento in pelle.

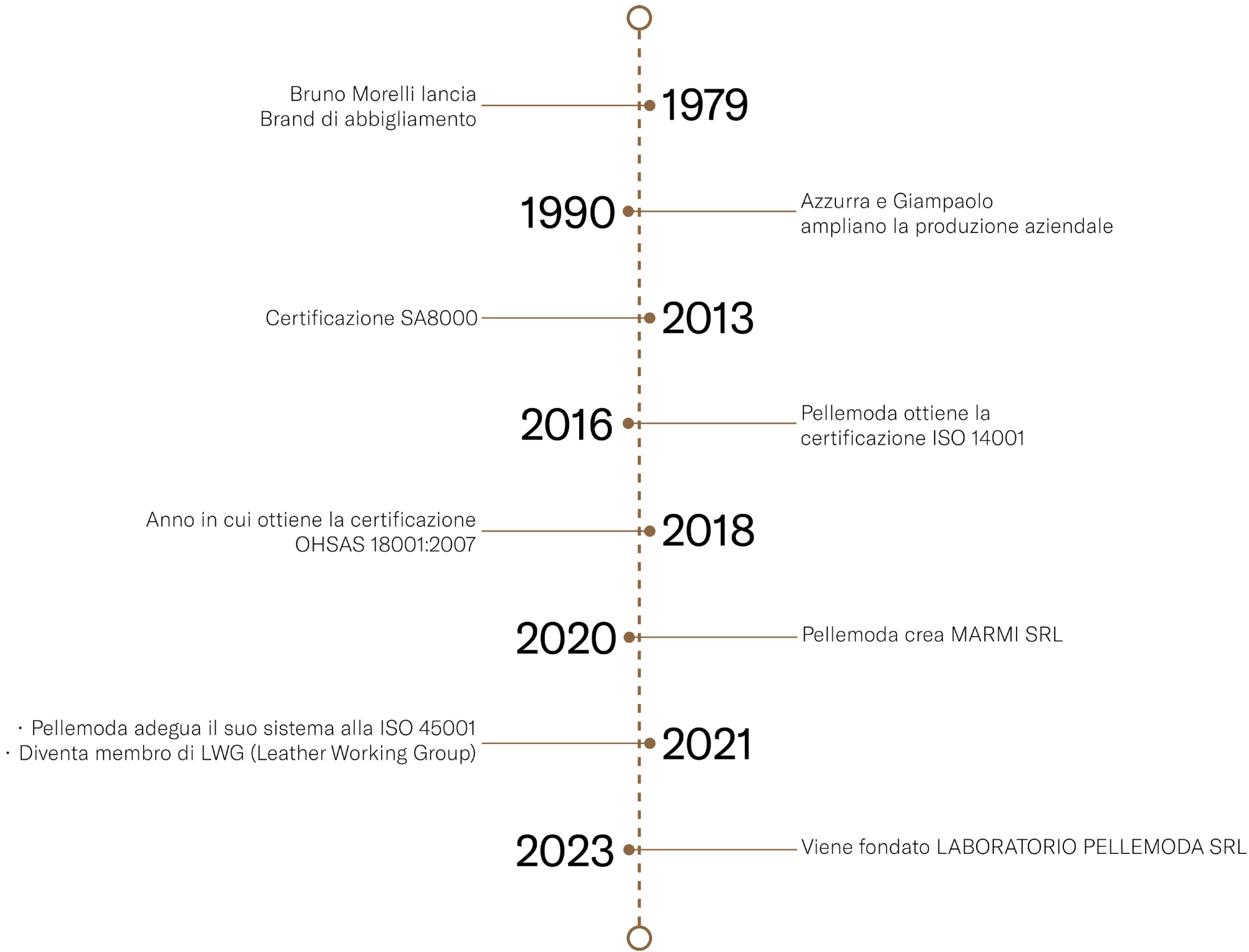
Agli inizi degli anni 1990 i fratelli Azzurra e Giampaolo Morelli iniziano ad ampliare la produzione aziendale del brand di famiglia affiancandola con lo sviluppo di articoli in pelle per prestigiosi brand internazionali.

Una tradizione che si tramanda di generazione in generazione, dando continuità alla passione e all'artigianalità che da sempre contraddistingue l'Azienda.

Un'evoluzione naturale nel settore della confezione che porta Pellemoda ad una crescita di capacità e di qualità produttive straordinarie.

L'Azienda è oggi una delle aziende manifatturiere più rappresentative a livello nazionale per quanto riguarda la produzione di capi in pelle di alta qualità.

Un lavoro portato avanti con impegno dalla famiglia Morelli insieme ai suoi ad oggi 168 dipendenti.





I VALORI IN CUI CREDIAMO

Il focus di Pellemoda si indirizza verso l'alta qualità dei prodotti in abbinamento ad una elevata sensibilità alle tematiche etico sociali e ambientali che fondano le basi su cui fare impresa.

La stessa storia aziendale testimonia, grazie ai risultati ottenuti, quanto la passione della famiglia possa fare la differenza dando ancora più risalto alla componente umana.

Onestà, trasparenza e correttezza sono alla base della comunicazione; il rispetto reciproco e la lealtà sono pilastri fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi.

La Società, per il raggiungimento dei propri obiettivi si ispira ai seguenti principi, che devono essere osservati:

- LEGALITÀ
- INTEGRITÀ
- EGUAGLIANZA
- VALORIZZAZIONE DELLE PERSONE
- SALUTE E SICUREZZA
- TRASPARENZA E PROFESSIONALITÀ
- RISERVATEZZA
- TUTELA DELL'AMBIENTE



MODELLO DI BUSINESS E ORGANIZZAZIONE

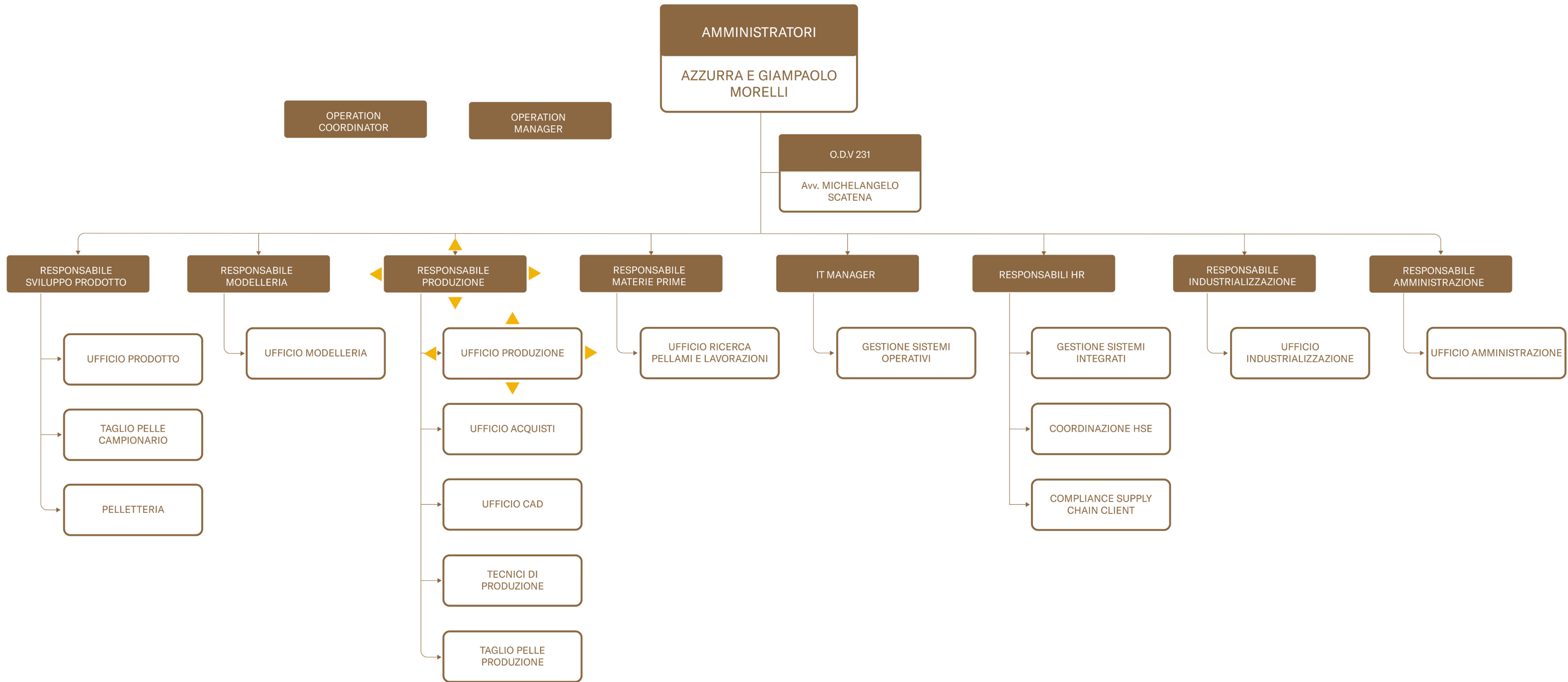
Pellemoda da questo anno è diventata una Società benefit. Questa scelta formale riflette un impegno concreto nell'integrare, all'interno del proprio oggetto sociale, finalità di beneficio comune, orientate a generare un impatto positivo sulla società e sull'ambiente.

In qualità di Società Benefit, l'organizzazione si impegna a operare in modo trasparente, responsabile e sostenibile, adottando pratiche che coniugano la crescita economica con la creazione di valore condiviso per tutti gli stakeholder, nel rispetto dei principi di lungo termine che guidano il nostro modello di business.

La Direzione aziendale riconosce che la trasformazione in Società Benefit rappresenta solo l'inizio di un percorso più ampio e ambizioso. Per questo motivo, intende rafforzare progressivamente l'impegno sui temi ESG (Environmental, Social, Governance), integrandoli in modo strutturale nelle strategie e nei processi decisionali dell'impresa.

L'obiettivo è promuovere un'evoluzione continua delle pratiche aziendali, con particolare attenzione alla riduzione dell'impatto ambientale, alla valorizzazione delle persone e alla costruzione di una governance trasparente, inclusiva e orientata alla creazione di valore duraturo.

Nei prossimi anni, la Direzione si impegna a definire obiettivi misurabili, monitorare i risultati e comunicare in modo chiaro i progressi raggiunti, in linea con gli standard internazionali di sostenibilità.



COLLABORAZIONI, COLLEGAMENTI E CONTATTI

Per l'organizzazione, la collaborazione con la propria filiera è fondamentale.

Tramite molteplici progetti messi in campo con i propri clienti riesce a tenere sotto controllo la catena di fornitura per garantire la risposta concreta alle richieste del settore.

Le creazioni di Pellemoda non possono prescindere dalla fornitura di materie prime e dalla fornitura di lavorazioni che vengono effettuate, sempre sotto il controllo aziendale, da sub-fornitori esterni.

L'Azienda seleziona i propri laboratori esternalizzati in modo scrupoloso basandosi su principi etico-sociali e ambientali, svolgendo costantemente audit che permettono di stabilire il grado di compliance di ogni fornitore.

Allo stesso modo i fornitori di materie prime, devono rispettare una selezione tra requisiti di compliance avallati da certificati di preferenza, standard di tracciabilità nonché controllo delle acque e welfare animale.

Pellemoda in collaborazione con i propri clienti, subentra nel processo di controllo della catena per garantire la completa conformità ai requisiti richiesti, accompagnando i fornitori nel loro percorso virtuoso verso la conformità.

Le verifiche vengono svolte dai componenti dell'ufficio Corporate Responsibility di Pellemoda, utilizzando checklist specifiche, con assegnazione di rating e piani di azioni correttive.

Al raggiungimento degli standard della Società, il laboratorio accede alla possibilità di entrare a far parte della filiera che è monitorata continuamente dai propri clienti.



CATENA E CREAZIONE DEL VALORE

Il processo lavorativo inizia dalla richiesta del cliente che viene raccolta ed esaminata dal team di sviluppo prodotto che suggerisce materie prime e lavorazioni per la realizzazione del campione.

La seconda fase del processo prevede lo studio del modello attraverso tecnologia 2D e 3D con l'obiettivo di riportare su una piattaforma digitale il lavoro che sarà poi realizzato artigianalmente dalle sarte.

Una volta che il cartamodello è definito si procede alla fase di taglio, a mano per la campionatura mentre a macchina per la produzione vera e propria, attraverso il comando dell'operatore specializzato.

Dopo di che i capi tagliati vengono preparati per la fase di pelletteria e cucitura la quale comprende l'assemblamento di tutti i componenti attraverso le sapienti mani delle e degli artigiani della nostra sartoria.

Le ultime fasi sono dedicate all'applicazione degli accessori, alla rifinitura del capo e allo stiro a cui segue il controllo di qualità finale, prima di presentare il prodotto al cliente per l'approvazione definitiva.

Il processo produttivo di Pellemoda inizia nel momento in cui il cliente approva il campione per la produzione.

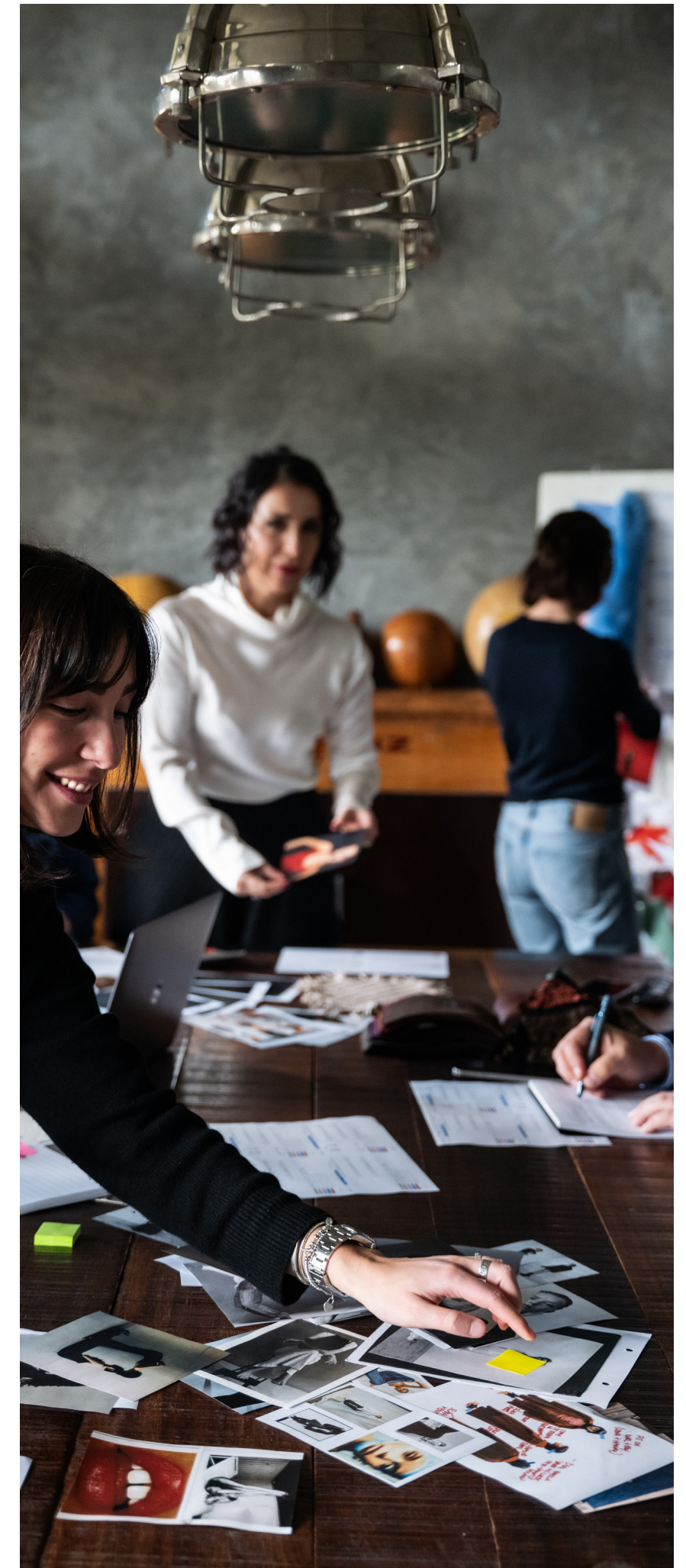
Il ciclo produttivo è caratterizzato dalle fasi di industrializzazione del modello: sviluppo del cartamodello nelle diverse taglie, approntamento del primo capo staffetta per progettare le fasi di lavorazione ovvero il taglio, l'adesivatura e/o accoppiatura, la cucitura, le lavorazioni intermedie, la rifinitura dopo di che lo stiro e per ultimo il controllo finale.

Una volta espletate tutte le suddette mansioni, i capi attraversano la fase di controllo qualità che coinvolge il 100% dei capi prodotti, infine preparati per la spedizione. Per compiere il processo produttivo, Pellemoda si avvale di lavorazioni esterne principalmente per le fasi di taglio, cucitura ma anche per alcune lavorazioni "speciali" (stampa, ricamo, borchitura, laser).

Ogni creazione racchiude l'amore per il dettaglio e il desiderio di offrire un prodotto di alta qualità, innalzando il sapere artigiano attraverso progetti sempre più innovativi.

Il prodotto finito è sottoposto a scrupolosi controlli volti ad assicurarne l'alta qualità per l'utente finale.

Ogni dettaglio è curato con meticolosità, a conferma della passione che da sempre l'Azienda ha per l'eccellenza.



ANALISI E MAPPATURA DEGLI STAKEHOLDERS

Pellemoda, per eseguire un'analisi dettagliata e profonda degli impatti che produce verso l'esterno e di quelli che la coinvolgono in senso contrario, ha deciso di modulare attraverso due distinti canali complementari l'analisi di materialità.

Per determinare quali fossero gli stakeholders fondamentali da integrare nel processo, tramite una valutazione di pesatura della interazione e della dipendenza dell'organizzazione da ognuno di essi, sono stati mappati e rappresentati graficamente per rendere il tutto fruibile in modo migliore.

La suddivisione dei portatori d'interesse è stata fatta sia per la localizzazione interna o esterna rispetto a Pellemoda e, successivamente, in categorie di appartenenza.

La valutazione degli stakeholders non è stata una novità per l'organizzazione in quanto porta avanti da molti anni certificazioni che, come parte fondamentale, richiedono una valutazione delle parti interessate.

Rispetto a quanto già in essere l'Azienda ha cambiato le modalità e rinnovato quanto richiesto per la stesura del bilancio di sostenibilità.



COMUNICAZIONE E INGAGGIO

Affrontando per la prima volta la stesura di un bilancio di sostenibilità redatto secondo gli ESRS, Pellemoda, ha ritenuto necessario includere nella valutazione dei temi materiali gli stakeholders impattanti.

Nel corso di quest'anno, l'azienda ha avviato un processo di identificazione dei temi materiali attraverso l'interpretazione delle aspettative delle proprie parti interessate, basandosi su un'analisi qualitativa delle loro esigenze, delle tendenze settoriali e delle dinamiche di mercato. Questo approccio ha permesso di cogliere in modo preliminare le tematiche percepite come più rilevanti, fungendo da base per una riflessione interna condivisa. Con l'obiettivo di rafforzare il dialogo e la partecipazione attiva degli stakeholder, nei prossimi anni l'azienda prevede di adottare modalità di coinvolgimento più strutturate, introducendo questionari dedicati e strumenti di consultazione mirati. Questo permetterà di raccogliere in modo sistematico e trasparente i contributi degli stakeholder, garantendo una maggiore rappresentatività delle loro opinioni e una più accurata definizione della matrice di materialità.



LA DOPPIA MATERIALITÀ

L'EFRAG (European Financial Reporting Advisory), in accordo con la Corporate Sustainability Reporting Directive, ha elaborato i nuovi standard ESRS (European Sustainability Reporting Standards). L'analisi di materialità di Pellemoda è stata conformata allo standard di rendicontazione ESRS 1 – General Requirements, che implica l'adozione del criterio della doppia materialità come requisito cardine della dichiarazione non finanziaria.

La doppia materialità si sviluppa in due dimensioni: la materialità di impatto e la materialità finanziaria (per ognuno dei 3 pilastri ESG), che considerano l'interesse degli investitori, dei fornitori di capitale, dei dipendenti e della Società, in merito ai fattori che possono influenzare la salute economica e finanziaria dell'organizzazione.

Lo standard in uso stabilisce come rilevante, ai fini della rendicontazione, una questione di sostenibilità laddove soddisfi alternativamente o contemporaneamente i criteri definiti per la materialità di impatto e per la materialità finanziaria.

L'analisi di doppia materialità è stata affrontata da Pellemoda dividendo due canali e due visioni degli impatti. Da una parte è stato analizzato il canale out-in, che ha preso in considerazione tutti gli aspetti che hanno direttamente o meno influenza sull'Azienda dall'esterno, mentre il canale in-out va a prendere in considerazione quanto impatta l'Azienda sui pilastri ESG.



VISIONE ESTERNA

Prima parte del lavoro svolto per il monitoraggio e la verifica dei temi materiali da rendicontare è stato svolto analizzando quali fossero le richieste dei principali stakeholders mappati.

La collaborazione continua con i partners, le continue connessioni e la condivisione dei temi di rendicontazione ha permesso di apportare il corretto valore alla risultante della materialità, integrando quanto emerso ai dati analizzati internamente.

Da sottolineare che la diversa natura e categoria dei diversi portatori di interesse abbia anche nelle risposte altrettante richieste. Se le connessioni con fornitori, clienti e altri esterni è risultata con un focus su social e ambiente allo stesso modo degli stakeholders interni, per entrambe non hanno lo stesso peso.

Parte fondamentale del lavoro svolto da Pellemoda è stato interpretare i dati ottenuti, sviluppando un metodo di pesatura delle risposte per ottenere un risultato assimilabile con l'analisi interna di materialità.



VISIONE INTERNA

Per completare la valutazione di doppia materialità l'Azienda si è interrogata su quali fossero i propri possibili impatti, sia finanziari che di sostenibilità. Questo è stato effettuato tramite un'analisi interna, topic by topic, calcolando di ogni aspetto individuato l'entità dell'impatto, la possibile rimediabilità, il coinvolgimento della filiera e la probabilità di accadimento. Il tutto ha confluito in un valore finale che possa permettere di stabilire i temi rilevanti da quelli non materiali.

A tale valutazione sono state poi integrate le richieste della CSRD secondo le quali i temi di cambiamento climatico e qualsiasi tema che coinvolga i diritti umani debba essere rendicontato.

ITEMI MATERIALI

L'analisi dei temi da rendicontare da parte dell'Azienda ha seguito quelle che sono i topic messi in evidenza da parte della direttiva europea, dalla CSRD, tramite gli ESRS sono stati presi i punti suddivisi tra i tre pilastri ESG e analizzati uno ad uno.

Le tematiche da rendicontare, dato che sono risultate dal calcolo come critiche, prevederanno degli specifici indicatori, politiche e obiettivi suddivisi per ogni sezione di documento indicata. Pellemoda si riserva inoltre di intraprendere azioni e mettere in atto obiettivi per i settori che non hanno conseguito un punteggio di livello critico ma, per interesse interno e vision aziendale, risultano importanti da rendicontare e da monitorare attraverso specifici indicatori.

Alcune delle sezioni riportate già risultano integrate nei sistemi di gestione aziendali e per l'Azienda non è una novità il loro monitoraggio e la rendicontazione annuale.

Da parte dell'Azienda non sono stati analizzati solo quelli che sono gli impatti negativi ma anche quelle che possono essere i risvolti positivi verso o da parte di Pellemoda.

Sotto vengono riportati gli impatti e le opportunità che superano il livello di rendicontazione obbligatoria definito e quanto relativo all'obbligatorietà di rendicontazione per connessione ai diritti umani e al cambiamento climatico:

TOPIC ESRS	SUB-TOPIC ESRS	DESCRIZIONE IMPATTO	SCORE FINALE NORMALIZZATO [1-10]
ESRS E1 Cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti	Minore richiesta di prodotti di fruizione invernale	2,6
ESRS E1 Cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti	Consumo maggiore di energia per condizionamento ambiente	7,0
ESRS E1 Cambiamenti climatici	Energia ed emissioni gas serra	Inglobate due sub-forniture con relativi consumi ed emissioni	7,0
ESRS E1 Cambiamenti climatici	Energia ed emissioni gas serra	Richiesta da parte di clienti e filiera di calcolo sistematico tramite toolkit di carbon footprint	6,0
ESRS E1 Cambiamenti climatici	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Raggruppamento dei compressori con abbassamento dei consumi e delle emissioni (risparmio energetico del primo anno pari al costo dei lavori)	7,0
ESRS E5 Economia circolare	Afflussi e deflussi delle risorse	Prodotti chimici più facilmente smaltibili e sostenibili con road map to zero chemicals di ZDHC	7,2
ESRS E5 Economia circolare	Afflussi e deflussi delle risorse	Prevista grande diminuzione di scarti in pelle tramite brevetto per flusso di ciclo produttivo del sottoprodotto	8,0
ESRS E5 Economia circolare	Rifiuti	Accorpamento di due sub-forniture in Pellemoda con contestuale aumento degli scarti prodotti	8,0
ESRS S1 Forza lavoro proprio	Condizioni di lavoro	Individuazione di nuova forza lavoro e corretta integrazione della stessa nell'organico (inserimento di due sub-fornitori in filiera e aumento di 40 persone circa)	8,0
ESRS S1 Forza lavoro proprio	Parità trattamento e opportunità	Individuazione di nuova forza lavoro e corretta integrazione della stessa nell'organico (inserimento di due sub-fornitori in filiera e aumento di 40 persone circa)	8,0

Oltre a quanto definito sopra si riportano gli aspetti che si ritengono da monitorare e controllare ma che non raggiungono le soglie di rendicontazione definite.

TOPIC ESRS	SUB-TOPIC ESRS	DESCRIZIONE IMPATTO	SCORE FINALE NORMALIZZATO [1-10]
ESRS S1 Forza lavoro proprio	Altri diritti connessi al lavoro	Individuazione di nuova forza lavoro e corretta integrazione della stessa nell'organico (inserimento di due sub-fornitori in filiera e aumento di 40 persone circa)	8,0
ESRS S1 Forza lavoro proprio	Condizioni di lavoro	Integrazione di forza lavoro di diversa cultura e provenienza	8,0
ESRS S1 Forza lavoro proprio	Parità trattamento e opportunità	Integrazione di forza lavoro di diversa cultura e provenienza	8,0
ESRS S1 Forza lavoro proprio	Altri diritti connessi al lavoro	Integrazione di forza lavoro di diversa cultura e provenienza	8,0
ESRS S3 Comunità interessate	Diritti economici, sociali e della comunità	Donazioni a enti e associazioni	2,0
ESRS S3 Comunità interessate	Diritti economici, sociali e della comunità	Integrazioni di personale tramite associazioni lilith	2,0
ESRS S3 Comunità interessate	Diritti economici, sociali e della comunità	Integrazione di personale tramite associazione contro violenza su lavoro	2,0

ENVIRONMENTAL CLUSTER

Uno degli obiettivi principali della stesura del bilancio di sostenibilità di Pellemoda è quello di mantenere tracciato il proprio percorso e le azioni attuate, in ottica di riduzione dell'impatto ambientale. Lo sviluppo della rendicontazione effettuata nel corso degli anni ha modificato, ampliando e sofisticando le analisi effettuate e le modalità di individuazione degli impatti dell'Azienda.

Seguendo le richieste dell'unione Europea, l'organizzazione ha rilevato come materiali gli aspetti di mitigazione e riduzione del cambiamento climatico, con annesso controllo delle emissioni di gas serra dell'attività aziendale, e controllo dell'afflusso e deflusso delle risorse con conseguente produzione di rifiuti e impatto sull'economia circolare.

Oltre a questi topic l'analisi effettuata ha permesso di far emergere come aspetti meno significativi, ma pur sempre da tenere sotto controllo, i livelli di inquinamento legati al consumo della risorsa idrica e al suo utilizzo.



CAMBIAMENTO CLIMATICO, ADATTAMENTO E MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI SUL CLIMA

In seguito agli obiettivi prefissati dall'agenda 2030, Pellemoda si impegna a gestire gli impatti riguardanti il cambiamento climatico come parte fondante della gestione responsabile degli aspetti ambientali.

Considerando quanto questo topic sia critico nella crescita e nello sviluppo della sostenibilità aziendale è stato considerato secondo tre diverse accezioni, analizzando in ognuna di queste sfaccettature quelli che potessero essere gli impatti finanziari e quelli ESG.

Quando si parla di clima e del suo cambiamento si deve considerare, sia quelle che sono le azioni e gli interventi necessari per la sua mitigazione nel corso del tempo, sia l'adattamento che deve avere l'Azienda per far fronte ad un contesto in cui opera diverso e mutato. Come controllo diretto dell'aspetto si considera l'emissione di gas serra collegati all'attività aziendale e l'utilizzo di risorse da parte della stessa, seguendo il calcolo sviluppato per le emissioni GHG della norma ISO14064.

TOPIC ESRS	SUB-TOPIC ESRS	DESCRIZIONE IMPATTO
ESRS E1 Cambiamenti climatici	Energia ed emissioni gas serra	Richiesta da parte di clienti e filiera di calcolo sistematico tramite toolkit di carbon footprint
ESRS E2 Inquinamento	Acqua	Richiesta da parte di clienti e filiera di calcolo sistematico tramite toolkit di water footprint
ESRS E3 Acqua e risorse marine	Prelievo/scarico	Scarichi non diretti in fogne contaminati da p. chimici, rischio per costo depurazione dei reflui elevato
ESRS E5 Economia circolare	Rifiuti	Aumento dei costi di gestione dei rifiuti e del loro smaltimento

Pellemoda, per mantenere monitorati questi aspetti ha predisposto degli indicatori e adattato quanto chiesto dagli ESRS per quanto non ancora implementato.

L'impatto dei cambiamenti climatici può delineare una flessione delle produzioni di carattere invernale per l'Azienda, con una minore richiesta dei capi per le collezioni autunno-inverno da parte dei clienti. Per questo motivo monitorare e cercare di ridurre incremento delle temperature globali può risultare positivo, oltre alla crescita dei consumi dovuti alla climatizzazione o le possibili problematiche di intervento in caso di eventi atmosferici gravi.

La collaborazione con i nostri clienti si sviluppa anche in questo ramo, dove vengono richieste già da tempo iniziative e rendicontazione in tale ambito, predisponendo appositi strumenti che hanno anticipato anche quanto portato avanti con il bilancio di sostenibilità.

TIPOLOGIA	UNIT.	2022	2023
Gas	M3	35.903,00	35.871,00
Energia	Kwh	311.502,15	204.812,39
Diesel	Liter	11.168,00	11.309,00
Petrol	Liter	2.146,00	4.812,00

MIX ENERGETICO	2022	2023
Consumo di combustibile da carbone e prodotti del carbone (MWh)	0,00	0,00
Consumo di combustibile da petrolio grezzo e prodotti petroliferi (MWh)	125,20	150,26
Consumo di combustibile da gas naturale (MWh)	378,78	378,44
Consumo di combustibile da altre fonti non rinnovabili (MWh)	0,00	0,00
Consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffrescamento da fonti fossili acquistati o acquisiti (MWh)	0,00	0,00
Consumo da fonti fossili (MWh)	503,97	528,70
Quota di consumo da fonti fossili (%)	62%	72%
Consumo da fonti nucleari (MWh)	0,00	0,00
Quota di consumo da fonti nucleari (%)	0%	0%
Consumi di combustibili fossili per le fonti rinnovabili, compresa la biomassa (MWh)	0,00	0,00
Consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffrescamento da fonti rinnovabili acquistati o acquisiti (MWh)	311,50	204,81
Consumo di energia rinnovabile auto-prodotta senza ricorrere a combustibili (MWh)	0,00	0,00
Consumo totale di energia da fonti rinnovabili (MWh)	311,50	204,81
Quota del rinnovabile sul totale (%)	38%	28%
Consumo totale di energia (MWh)	815,47	733,51

INQUINAMENTO AMBIENTALE

In correlazione con quanto evidenziato in precedenza, evidenziando gli impatti ambientali derivanti dai cambiamenti climatici, ci soffermiamo anche su quanto in atto dall'Azienda per ridurre l'inquinamento di qualsiasi tipo collegato alle attività aziendale dirette e indirette dell'Azienda.

Quanto considerato da Pellemoda rende pubblici alcuni impatti possibili e probabili della stessa verso l'ambiente e esterno, ma solo uno di questi, per ora, è soggetta a gestire e controllare nel corso degli anni. Difatti l'inquinamento di aria, suolo e sostanze preoccupanti non non risulta significativo per entità e portata nel contesto aziendale, mentre l'utilizzo e l'inquinamento della risorsa idrica deve essere tenuto sotto controllo per non far diventare critico il topic.

Anche se alcuni di questi aspetti non raggiungono il grado più elevato, Pellemoda ricerca comunque di agire e porre un focus sulle attività aziendali necessarie per contenere gli effetti possibili. La certificazione dei sistemi di gestione aziendali porta a garantire quanto messo in atto, sia per il mantenimento delle corrette emissioni entro i limiti previsti sia per ridurre gli impatti degli scarichi delle lavanderie o l'utilizzo di sostanze SVCH nei prodotti chimici acquistati.

TOPIC ESRS	SUB-TOPIC ESRS	DESCRIZIONE IMPATTO
ESRS E2 Inquinamento	Aria	Emissioni di COV e polveri dalle emissioni
ESRS E2 Inquinamento	Suolo	Perdite da silos delle acque di lavanderia (viene fatta analisi degli scarichi che vanno a depurazione)
ESRS E2 Inquinamento	Sostanze preoccupanti	Utilizzo di sostanze vietate da SVHC (mai trovate per ora dal CM e tutto sottoscritto a ZDHC almeno autodichiarato)
ESRS E2 Inquinamento	Acqua	Richiesta da parte di clienti e filiera di calcolo sistematico tramite toolkit di water footprint

L'azienda, controlla i propri impatti emissivi rispettando le richieste autorizzative applicabili alle lavorazioni e agli impianti di produzione utilizzati. Congiuntamente mantiene registrati tutti gli interventi e le analisi effettuate sugli stessi, monitorando sistematicamente quelle che sono le scadenze e le procedure utilizzate tramite l'applicazione del proprio sistema di gestione integrata ISO 14001-45001.

La gestione della risorsa idrica è l'aspetto più delicato di quanto emerso, con una richiesta non solo da parte dell'Azienda di monitoraggio ma anche dei clienti un focus particolare. Pellemoda comunque mantiene un file di calcolo preciso e standardizzato per sostenere quanto richiesto dagli stakeholders, stabilizzando nel corso degli anni quelli che sono i possibili effetti derivanti e riducendo al minimo gli impatti che si possono generare.

La risorsa idrica non è impiagata come materia prima nelle lavorazioni, per questo il topic non risulta critico. Il monitoraggio dei consumi però, continuativo negli anni per valutare un'eventuale anomalia, viene svolto secondo le procedure previste da Pellemoda nel controllo ambientale della certificazione ISO14001.

La gestione delle sostanze chimiche e la riduzione degli impatti derivanti dalle stesse è un tema sotto controllo da parte di Pellemoda e dell'intera filiera. Le richieste di rispetto delle normative vigenti e degli standard specifici arrivano sia dalla direzione che dagli stakeholders aziendali esterni.

In continuità con quanto sviluppato dal sistema di gestione integrato aziendale sono state predisposte delle specifiche per la gestione dei prodotti chimici e l'approvvigionamento degli stessi che seguissero il protocollo ZDHC e le normative internazionali.

Il protocollo, nato nel 2011 e a cui aderiscono molti brands ed industrie operanti nel settore della moda, è finalizzato a ridurre gradualmente l'utilizzo delle sostanze chimiche pericolose per la salute e per l'ambiente.

La ZDHC Manufacturing Restricted Substances List (MRSL) è un elenco di sostanze chimiche bandite dall'uso intenzionale nelle aziende che producono materiali tessili, pellami ed accessori.

La richiesta sempre più importante dei maggiori brand del lusso ha portato le aziende della filiera ad attivare un sistema di chemical management interno, oltre a vere e proprie forme di certificazione di tale sistema.

Pellemoda è iscritta nel gateway ZDHC ed ha attivato un proprio sistema di chemical management, costituito sia da politiche specifiche interne che da procedure e validazioni per l'acquisto delle materie sul mercato.

Consumo idrico	2022	2023
m3	2197	1323
di cui in zone a rischio idrico	0	0
m3 acqua riutilizzata/riciclata		
m3 acqua immagazzinata	0	0
Intensità di utilizzo (m3 utilizzati/mln€ fatturati)	0,00006	0,00003
Valutazione degli effetti finanziare dovuti al consumo idrico	7.245,00 €	7.756,00 €

FLUSSI DI MATERIALE, RIFIUTI E CIRCOLARITÀ

L'attività aziendale produttiva di Pellemoda prevede l'utilizzo di diversi flussi di materiale in entrata, che tramite la lavorazione degli stessi cercando di massimizzare la resa di tali materie produce in parte degli scarti in uscita.

L'Azienda come obiettivo principale ha quelli di minimizzare la parte di tali output destinati allo smaltimento o distruzione, valorizzando chi con gli scarti delle lavorazioni riesce ad utilizzarli come nuova materia prima.

Non solo il flusso di entrata e uscita di materia è importante per l'organizzazione ma, altrettanto critico è il monitoraggio dei soggetti incaricati della gestione dei rifiuti.

Dalle analisi effettuate risultano gli aspetti materiali da tenere sotto controllo, sia di carattere negativo che positivo per Pellemoda, che nel corso di questo anno che successivamente prevede sviluppi di produzione con conseguenti analisi di impatto da gestire.

A fianco di questo tema si sviluppa il topic della riduzione della perdita di biodiversità e impatto sugli ecosistemi che si potrebbe avere lungo la filiera a monte.

L'azienda si assicura, tramite i propri capitolati di fornitura, che il pellame acquistato rispetti delle clausole specifiche:

- non è ammessa la fornitura di prodotti ricavati da animali di cui alla Convenzione di Washington del 3 marzo 1973 – “Commercio internazionale delle specie animali e vegetali selvatiche minacciate di estinzione”
- deve essere rispettata la normativa europea Reach in materia di fabbricazione, immissione sul mercato ed uso di sostanze e miscele pericolose
- non devono essere utilizzate sostanze nocive/ristrette di cui al Protocollo ZDHC (Zero Discharge of Hazardous Chemicals).

TOPIC ESRS	SUB-TOPIC ESRS	DESCRIZIONE IMPATTO
ESRS E5 Economia circolare	Rifiuti	Mancata gestione dei rifiuti interna in modo corretto
ESRS E5 Economia circolare	Rifiuti	Mancato rinnovo delle autorizzazioni dei gestori di rifiuti e/o trasportatori
ESRS E5 Economia circolare	Rifiuti	Conferimento di rifiuto con codice errato
ESRS E5 Economia circolare	Rifiuti	Aumento dei costi di gestione dei rifiuti e del loro smaltimento
ESRS E5 Economia circolare	Afflussi e deflussi delle risorse	Prodotti chimici più facilmente smaltibili e sostenibili con road map to zero chemicals di ZDHC
ESRS E5 Economia circolare	Afflussi e deflussi delle risorse	Prevista grande diminuzione di scarti in pelle tramite brevetto per flusso di ciclo produttivo del sottoprodotto
ESRS E5 Economia circolare	Afflussi e deflussi delle risorse	Riciclo dei rifiuti derivanti dall'utilizzo di sigarette
ESRS E5 Economia circolare	Rifiuti	Accorpamento di due sub-forniture in Pellemoda con contestuale aumento degli scarti prodotti

La gestione dei flussi viene organizzata e gestita anche tramite i numerosi kpi e politiche di gestione condivise con i collaboratori dell'Azienda, con una attenzione particolare a quelli che sono gli aspetti di riutilizzo e sostenibilità dei materiali utilizzati.

Un focus particolare viene posto sul pellame, una delle materie più acquistate dall'Azienda, sottoprodotto della filiera di produzione alimentare permette all'Azienda di dare nuova linfa ad uno scarto altrimenti destinato alla distruzione. Pellemoda riesce, tramite economia circolare ad elevare tale materia in un prodotto di alta qualità per l'industria della moda.

I prodotti confezionati da Pellemoda, grazie alle proprietà della materia di alta qualità e alle lavorazioni effettuate, permettono di avere dei capi con un ciclo di vita molto elevato. Anche se non si può stimare con precisione la durata degli stessi, la riparabilità del prodotto e la resistenza nel tempo del pellame fanno sì che il consumatore finale possa sfruttare il capo lungo tutto il corso della propria vita.

Non solo nel perimetro aziendale si stanno sviluppando e cercando collaborazioni per il riutilizzo degli scarti e implementare soluzioni di economia circolare, ma anche lungo la filiera e nel settore moda in generale stanno crescendo iniziative con questo scopo.

La Società si configura come produttore di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi. La classificazione, l'identificazione, il deposito ed il conferimento a soggetti autorizzati vengono effettuate sulla base di specifiche procedure del Sistema di Gestione Ambientale, che garantiscono il rispetto delle disposizioni di legge.

Tutto quello che concerne la corretta gestione e organizzazione degli stessi viene programmata secondo procedure specifiche, per garantire il minimo impatto da parte dell'azienda sull'ambiente.

RIFIUTI(Kg prodotti)	Descrizione del rifiuto	2022	2023
CER 04.01.09 (kg)	RIFIUTI DALLE OPERAZIONI DI CONFEZIONAMENTO E FINITURA	6580	8370
CER 04.01.99 (kg)	RIFIUTI DELLA PRODUZIONE CONCIARIA NON ALTRIMENTI SPECIFICATI	15536	18380
CER 04.02.22 (kg)	RIFIUTI DA FIBRE TESSILI LAVORATE	0	455
CER 08.03.18 (kg)	TONER PER STAMPA ESAURITI	80	132
CER 15.01.01 (kg)	IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE	12040	15540
CER 15.01.02 (kg)	IMBALLAGGI IN PLASTICA	1320	2720
CER 15.01.10* (kg)	IMBALLAGGI CONTENENTI RESIDUI DI SOSTANZE PERICOLOSE O CONTAMINATI DA TALI SOSTANZE	349	466
CER 16.02.13* (kg)	APPARECCHIATURE FUORI USO CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	0	9
CER 16.02.14 (kg)	APPARECCHIATURE FUORI USO NON CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	0	20
CER 16.10.02 (kg)	RIFIUTI LIQUIDI DA SVUOTAMENTO SILOS	54260	45260
CER 16.10.02 (kg)	RIFIUTI LIQUIDI DA SVUOTAMENTO SILOS	54260	45260



Pellemoda cerca nel corso degli anni di ridurre al minimo gli impatti collegati alla produzione e allo smaltimento dei rifiuti aziendali, le azioni messe in campo evidenziano che la quantità di rifiuti pericolosi è molto minima, circa lo 0,5% del totale.

Tipologia rifiuto	2022	2023
Pericolosi	349	475
Non pericolosi	89816	90912
Radioattivi	0	0

OBIETTIVI AMBIENTALI

Pellemoda, lungo il proprio percorso di certificazione ISO14001, ha saputo definire degli obiettivi concreti per la riduzione dei propri impatti a livello ambientale e, con l'approccio alla rendicontazione non finanziaria, prosegue integrando quanto richiesto per le nuove normative.

Acquisizione della qualifica di Sustainability manager
da parte del Responsabile Sistema Di Gestione

Estendere le certificazioni 14001-45001 anche alle 2 nuovi sedi:
- UL di Orvieto nel 2024
- UL di Pieve a Nievole nel 2025

Ottenere la certificazione B CORP (standard riconosciuto da un ente no profit
che richiede alle aziende di rispettare elevate performance di sostenibilità sociale e ambientale)

Predisporre un nuovo indicatore per il monitoraggio delle emissioni di CO2

Mantenere i consumi di energia elettrica in consumo unitario kwh/capo inferiori a 4,5

Prevedere una formazione specifica in merito alla 14001 e 45001
per le assistenti del Responsabile dei Sistemi di Gestione

SOCIAL CLUSTER

La principale risorsa di Pellemoda si trova nella forza lavoro impegnata, sia internamente nell'Azienda, sia nella filiera di produzione impegnata indirettamente.

L'organizzazione si impegna con politiche e obiettivi a garantire che quanto sotto la propria influenza diretta o meno sia effettuato seguendo ogni norma e diritto cogente. Inoltre Pellemoda certifica, con un sistema di gestione sociale, che il suo impegno vada oltre a quello delineato dalla legislatura, con un percorso di miglioramento continuo che annualmente si pone obiettivi da raggiungere e pianifica investimenti e attività aziendali focalizzate sulla sfera sociale.

Dal 2013 l'Azienda ha ottenuto la certificazione SA8000 a testimonianza del rispetto dei diritti umani dei lavoratori ed in generale di tutte le parti interessate.

Anche il settore moda lungo la filiera aziendale ha il proprio focus sui temi sociali anche come risposta agli effetti derivanti dalla globalizzazione del mercato e delle produzioni stesse. La richiesta, non sempre scontata a seconda delle zone del mondo, di tutela dei diritti dei lavoratori, di garanzie economico-sociali e di rispetto dei diritti umani delle popolazioni è ormai attuale e condivisa da Pellemoda.



FORZA LAVORO INTERNA

Il motore pulsante dell'Azienda è costituito da tutti gli addetti che permettono all'Azienda di raggiungere i traguardi che si prefissa, che siano di ambito ESG o produttivi.

Per la valorizzazione del personale interno, l'Azienda si è interrogata su tutti quelli che sono i possibili impatti derivanti della sfera sociale e come per gli altri topic ha estratto quanto più critico e da monitorare.

Lo sviluppo della Azienda ha permesso alla direzione di analizzare al meglio sia quanto critico nell'anno solare rendicontato che quanto previsto per gli anni a venire.

La gestione diretta della forza lavoro si diversifica in vari aspetti, a partire dalla caratterizzazione delle figure e il loro inquadramento all'interno di Pellemoda, fino a quanto impiegato per garantire le corrette condizioni di lavoro e remunerazione.

Topic ESRS	Sub-topic ESRS	Descrizione impatto
ESRS S1 Forza lavoro proprio	Condizioni di lavoro	Individuazione di nuova forza lavoro e corretta integrazione della stessa nell'organico (inserimento di due sub-fornitori in filiera e aumento di 40 persone circa)
ESRS S1 Forza lavoro proprio	Parità trattamento e opportunità	Individuazione di nuova forza lavoro e corretta integrazione della stessa nell'organico (inserimento di due sub-fornitori in filiera e aumento di 40 persone circa)
ESRS S1 Forza lavoro proprio	altri diritti connessi al lavoro	Individuazione di nuova forza lavoro e corretta integrazione della stessa nell'organico (inserimento di due sub-fornitori in filiera e aumento di 40 persone circa)
ESRS S1 Forza lavoro proprio	Condizioni di lavoro	Integrazione di forza lavoro di diversa cultura e provenienza
ESRS S1 Forza lavoro proprio	Parità trattamento e opportunità	Integrazione di forza lavoro di diversa cultura e provenienza
ESRS S1 Forza lavoro proprio	altri diritti connessi al lavoro	Integrazione di forza lavoro di diversa cultura e provenienza

CARATTERIZZAZIONE DELLA FORZA LAVORO

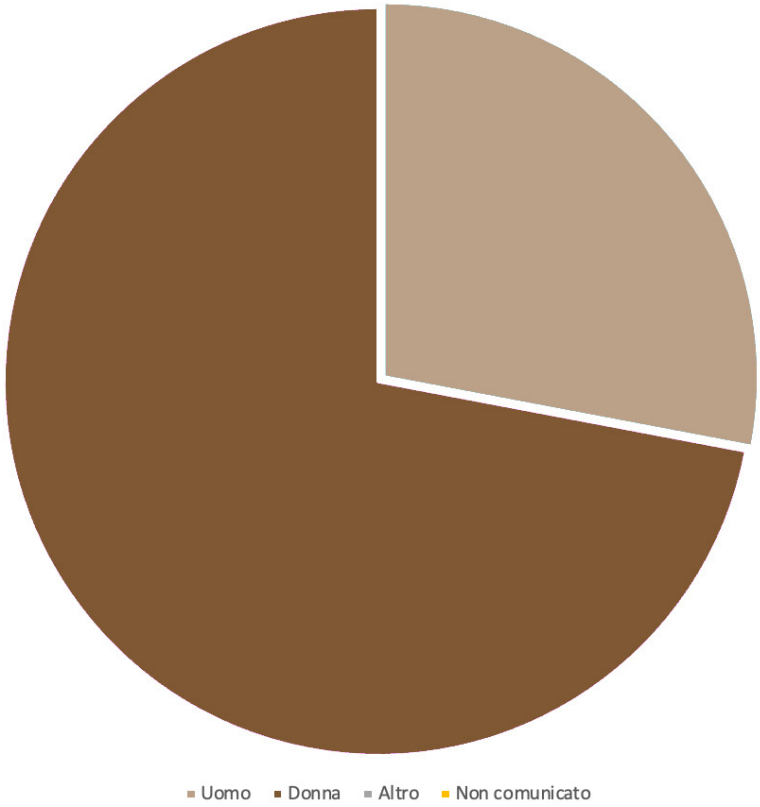
Le nostre persone sono considerate elemento indispensabile per l'esistenza e lo sviluppo futuro dell'Azienda.

Il lavoro artigianale, le conoscenze e l'esperienza dei dipendenti hanno consentito all'Azienda di crescere e affermarsi nel territorio, dunque per garantire una tutela completa dei diritti dei propri dipendenti l'Azienda parte dalla conoscenza specifica delle caratteristiche degli stessi.

Tale analisi di effettua per genere, per ruolo all'interno dell'Azienda e anche per sito lavorativo.

La forza lavoro interna è caratterizzata da una alta percentuale, quasi il ¾ del totale, di lavoratrici donne. La particolarità di quanto prodotto e le specifiche di lavorazione permettono una migliore applicazione al genere femminile, considerando comunque che l'Azienda non preclude in alcun modo la candidatura di nessun genere.

Genere	Numero
Uomo	47
Donna	121
Altro	
Non comunicato	
Totale	168



Tipologia	Uomini	Donne	Altro (se specificato)	Non Comunicato	Totale
Dipendenti totali	47	121			168
Dipendenti a tempo indeterminato	41	106			147
Dipendenti a tempo determinato	6	15			21
Dipendenti a orario variabile					0
Dipendenti a tempo pieno	46	120			166
Dipendenti a tempo parziale	1	1			2

Tipologia	Uomini	Donne	Altro (se specificato)	Non Comunicato	Totale
Dipendenti totali	47	121			168
Dipendenti a tempo indeterminato	41	106			147
Dipendenti a tempo determinato	6	15			21
Dipendenti a orario variabile					0
Dipendenti a tempo pieno	46	120			166
Dipendenti a tempo parziale	1	1			2

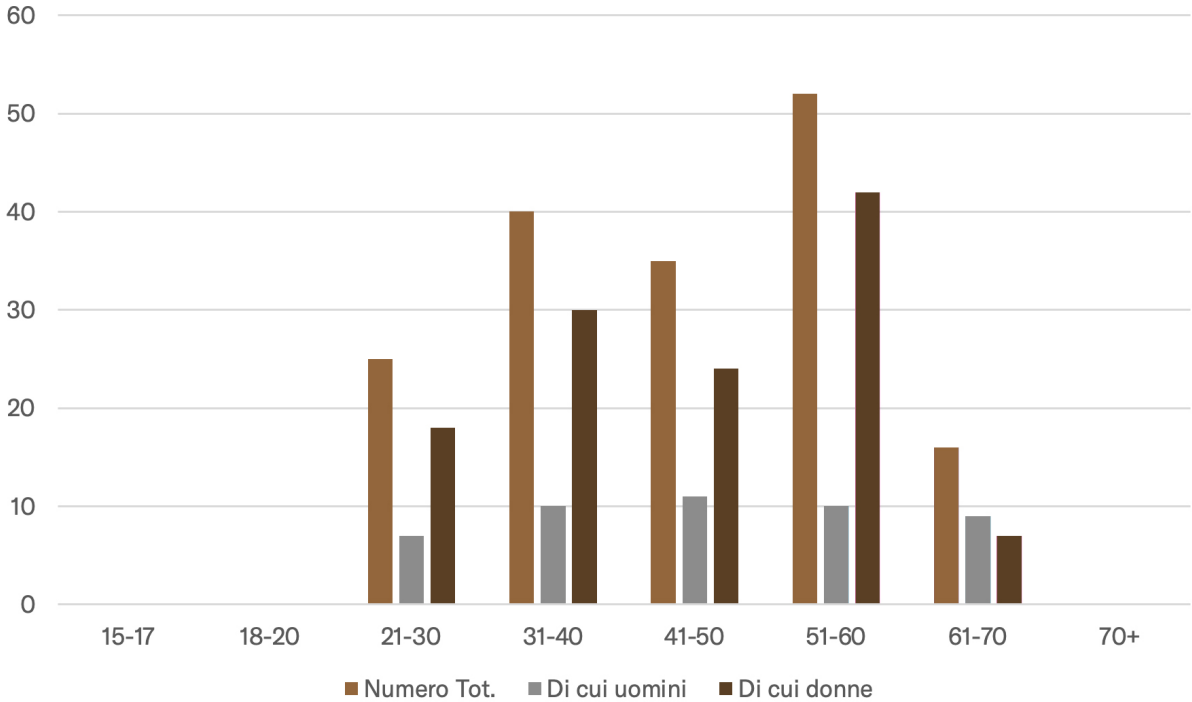
Pellemoda ha assunzioni per l'87,5% a tempo indeterminato, distribuite equamente per genere, e non si avvale di dipendenti a orario variabile. La quasi totalità è impiegata a tempo totale in Azienda con solamente due unità che lavorano part-time.

Tale dato rispecchia come all'interno dell'azienda la stabilità dei dipendenti sia uno degli aspetti sui quali si pone attenzione.

La forza lavoro interna è molto varia, sono impiegate tutte le fasce di età dai 21 ai 70 anni in modo abbastanza omogeneo.

Le fasce d'età impiegate maggiormente sono la 31-40 e la 51-60 con, rispettivamente, il 23,81% e il 30,95% del totale. A seguire la fascia 41-50 e la 21-30 con 20,83% e 14,88% del totale per infine arrivare alla fascia di età maggiore che copre il 9,52%.

L'organizzazione sottolinea l'impegno dell'esclusione nella propria Azienda e in tutta la filiera di lavoro minorile o forzato, considerando tale aspetto come uno dei fondamenti di impresa che l'Azienda segue da sempre.





Altro valore fondamentale per Pellemoda è quello di evitare ogni possibile esclusione o disparità, garantendo a tutti gli stessi diritti e opportunità. In Azienda sono impiegate 6 persone con disabilità che rappresentano il 4,76% del totale dei dipendenti, di cui 4 donne e 2 uomini.

% dipendenti con disabilità	
	4,76%

Genere	Numero dipendenti con disabilità
Uomo	2
Donna	4
altro	0

RETRIBUZIONE E COPERTURA SOCIALE

Pellemoda riesce a garantire non solo quanto definito dalla legislatura, ma si impegna ancora più a fondo per garantire una corretta retribuzione verso i propri dipendenti. La copertura sociale è prevista per ogni risorsa interna ed esterna attraverso le verifiche ispettive effettuate.

L'Azienda inoltre ritiene fondamentale che i lavoratori possano riunirsi nell'orario di lavoro o fuori entro le 10 ore annue, garantendo la retribuzione, e cerca in ogni modo di facilitare la collaborazione con i sindacati.

Come previsto dalle normative nazionali ogni dipendente è coperto da contratto collettivo e, conseguentemente, ha una protezione sociale sulla perdita di reddito.

A partire dal 2022 ai dipendenti in ingresso viene assegnato oltre ad una retribuzione lorda da CCNL, un superminimo assorbibile.

Inoltre, nell'anno 2023, l'Azienda ha redatto un accordo sindacale di 2° livello per l'assegnazione di un premio di produzione.

Tipologia	Italia	Altro	Totale
Dipendenti totali	168	0	168
Dipendenti a tempo indeterminato	147	0	147
Dipendenti a tempo determinato	21	0	21
Dipendenti a orario variabile	0	0	0
Dipendenti a tempo pieno	1	0	1
Dipendenti a tempo parziale	1	0	1

Dipendenti coperti da protezione sociale contro perdita di reddito	Dipendenti NON coperti da protezione sociale contro perdita di reddito
168	0

Dipendenti coperti da contratti collettivi	Numero totale di dipendenti	%
168	168	100%

SALUTE E SICUREZZA

La salute e sicurezza sul lavoro è uno dei temi a cui Pellemoda tiene molto. A testimonianza dell’attenzione rivolta verso queste tematiche e della volontà di avere un miglioramento continuo è infatti presente un sistema di gestione certificato in conformità alla norma ISO 45001:2018.

Pellemoda promuove politiche attive di prevenzione dei rischi e di miglioramento continuo per quanto riguarda tutti gli aspetti legati alla sicurezza e alla salute sui luoghi di lavoro, mantiene una valutazione dei rischi aggiornata e garantisce la sorveglianza sanitaria a tutti i dipendenti.

Sono presenti squadre per la gestione delle emergenze che ricoprono il 4,16% dei dipendenti per quanto riguarda la squadra antincendio e 5,35% per quanto riguarda la squadra di primo soccorso. Sono inoltre presenti 8 figure nominate come preposti che partecipano attivamente al funzionamento del sistema di gestione.

L’Azienda prevede per ogni dipendente la copertura sul posto di lavoro da parte di un rappresentante per la sicurezza.

Tasso di copertura	Lavoratori dipendenti entro SEE	Lavoratori dipendenti non SEE	Rappresentanza sul luogo di lavoro
0-19%			
20-39%			
40-59%			
60-79%			
80-100%	168		168

Numero dipendenti che lavorano in stabilimenti con rappresentanti dei lavoratori	Numero totale di dipendenti	%
168	168	100%

Tutti i 168 addetti di Pellemoda hanno sede in Unione Europea con contratti definiti secondo il SEE (sistema economico europeo), se in futuro l’Azienda avvierà delle sedi al di fuori della UE i dati verranno aggiornati e i contratti definiti secondo quanto necessario per garantire i diritti dei dipendenti e la loro sicurezza.

L'organizzazione mantiene aggiornati gli indicatori riguardanti i dati sugli infortuni, seguendo quanto richiesto per la certificazione ISO45001. Tale certificazione garantisce ai dipendenti migliori condizioni rispetto a quanto richiesto dalle normative nazionali, dovuto dall'impegno dell'Azienda su tali tematiche.

Sono state ricevute 3 richieste di malattia professionale nel 2023, ma dopo l'iter di accertamento sono state rigettate. Non ci sono stati infortuni o decessi in Pellemoda.

Per lo sviluppo delle carriere dei propri dipendenti l'Azienda prevede annualmente un rinnovo della formazione per ogni categoria della propria forza lavoro.

Nel 2023

Tali ore di formazione si sviluppano a livello unitario:
- 6,76 ore di formazione per unità di genere maschile
- 12,82 ore di formazione per unità di genere femminile

Evento	Numero
Decessi	0
Infortuni sul lavoro	0
Malattie connesse al lavoro	3 (rigettate)
Gg perdute di lavoro dovuto a malattie/infortuni	0
Infortuni in sede di personale esterno	0

Genere	Numero di ore di formazione totale
Uomo	318
Donna	1552

ALTRI DIRITTI CONNESSI

La visione di Pellemoda non si limita a sostenere quanto previsto a livello lavorativo ma interessa tutti gli aspetti delle persone coinvolte. Obiettivo della Società rimane la riduzione delle disparità sociali e la gestione equa delle risorse interne, garantendo tutti i diritti connessi direttamente e indirettamente al lavoro.

L'Azienda assicura che ogni rapporto di lavoro sia fondato sulla piena volontarietà, rifiutando categoricamente qualsiasi forma di lavoro forzato o obbligato. Non viene mai richiesto ai lavoratori di versare somme di denaro, né vengono trattenuti documenti personali quali carte d'identità o permessi di soggiorno.

Al momento dell'assunzione, ogni lavoratore riceve un'informativa completa e chiara in merito alle condizioni contrattuali sottoscritte, nonché agli aspetti retributivi e organizzativi rilevanti.

Sono previste specifiche procedure di inserimento (on-boarding) che garantiscono trasparenza e correttezza nei confronti dei nuovi assunti.

Tutte le informazioni che regolano il rapporto di lavoro sono sempre accessibili ai lavoratori, anche attraverso dei rappresentanti designati.

Episodi di denunce relative a diritti umani		Importo totale delle ammende previste	
Numero			
Discriminazione etnica		0	0
Molestie		0	0
% dipendenti che hanno diritto a congedo familiare		100	

Retribuzione oraria		€
Media retribuzione oraria maschile		15,993
Media retribuzione oraria femminile		13,944
Divario di genere		12,81%

L'Azienda promuove attivamente un ambiente di ascolto, fornendo a ciascun lavoratore la possibilità di avanzare segnalazioni o suggerimenti riguardanti aspetti sociali e organizzativi del lavoro. In tutte le unità operative sono presenti apposite cassette, utilizzabili anche in forma anonima, per l'invio delle segnalazioni. Tali strumenti sono gestiti con la massima trasparenza e in collaborazione con i rappresentanti dei lavoratori, e le segnalazioni vengono esaminate dal Gruppo di Lavoro per la Responsabilità Sociale.

Non sono stati rilevati episodi di discriminazione o molestie in Azienda, tutto certificato da quanto previsto dal codice etico. Ogni dipendente ha diritto a congedo parentale ma, analizzando i dati aziendali, solamente le donne hanno usufruito di quanto previsto.

- Maternità obbligatoria 3.032 ore
- Maternità facoltativa 2.431 ore
- Maternità a ore 582 ore
- Congedo matrimoniale 320 ore

LA FILIERA

La creazione di abbigliamento per i principali brand del mondo della moda di alta gamma richiede elevati standard qualitativi di produzione e alte capacità di reazione rispetto alle necessità del settore. Queste caratteristiche non devono fermarsi solo al perimetro aziendale ma sono necessarie anche a tutta la catena di fornitura.

Gli standard di selezione dei collaboratori e dei fornitori di Pellemoda non si ferma al prodotto che sono in grado di realizzare ma, in continuità con quanto richiesto dagli stakeholders a valle, valuta anche le performance sociali e il rispetto degli standard che si impone l'azienda per garantire un livello adeguato per il personale impiegato.

Pellemoda provvede a sensibilizzare e promuovere, anche nei confronti e nell'ambito della propria catena di fornitura di prodotti e servizi (comprese le agenzie per la fornitura di lavoro temporaneo), la conoscenza dei requisiti della Norma SA8000 ed il rispetto sia dei medesimi che delle leggi vigenti.

Ciò comporta un impegno importante per l'Azienda in quanto dispone di un numero di fornitori molto elevato e rende, pertanto, necessaria una suddivisione degli stessi in base alla reale sfera di influenza.

L'Azienda richiede ai propri fornitori di sottoscrivere un impegno formale a:

- Conformarsi ai requisiti dello standard SA8000 e di richiedere lo stesso ai propri fornitori;
- Partecipare alle attività aziendale di monitoraggio;
- Attuare le adeguate azioni correttive a fronte di non conformità rilevate rispetto allo standard SA8000.

L'Azienda raccoglie regolarmente informazioni presso i propri fornitori sul sistema organizzativo e sull'applicazione dei requisiti dello standard SA8000 mediante specifiche attività aziendale di monitoraggio (somministrazione di questionari, effettuazione di audit, etc.), al fine di garantire che i rischi vengano affrontati efficacemente.

Tutti i fornitori critici risultano sottoposti al monitoraggio effettuato per mezzo di audit, a seguito del quale viene attribuito un rating di conformità in base al quale vengono programmate successive attività aziendale di follow up.

Gli aspetti da gestire da parte della Società sono stati individuati tramite l'analisi di materialità, non evidenziando temi di livello critico ma comunque da monitorare.

Topic ESRS	Sub-topic ESRS	Descrizione impatto
ESRS S2 Forza lavoro nella catena	Condizioni di lavoro	Da audit di verifica di terza parte rilievo sulla parte sociale
ESRS S2 Forza lavoro nella catena	Parità trattamento e opportunità	Da audit di verifica di terza parte rilievo sulla parte sociale
ESRS S2 Forza lavoro nella catena	Altri diritti connessi al lavoro	Da audit di verifica di terza parte rilievo sulla parte sociale

Numero	2023
Lavoratori non dipendenti presso propria sede	1

Impatti negativi nella filiera	Numero
Incidenti gravi rilevati	0

COMUNITÀ COINVOLTE

L'Azienda porta avanti da anni attività aziendale che sono dirette o coinvolgono le Società del territorio circostante, rispetto a temi sociali di genere e di comunità.

Pellemoda da anni sostiene il Centro Antiviolenza sulle Donne Lilith. Il Centro Aiuto Donna Lilith delle Pubbliche Assistenze Riunite di Empoli nato nel 2002 è un luogo di ascolto, di relazione, di aiuto per donne in difficoltà a causa di violenza psicologica, economica, fisica, sessuale e stalking.

Il Centro Antiviolenza ha come finalità esclusiva la promozione della cultura delle pari opportunità, la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere, il sostegno, la cura, la tutela alle donne vittime e ai minori. Fornisce servizi gratuiti di supporto alle vittime di violenza, come assistenza psicologica, consulenza legale ed accoglienza, garantendo anonimato e segretezza. Gestisce case rifugio a indirizzo segreto e case di seconda accoglienza.

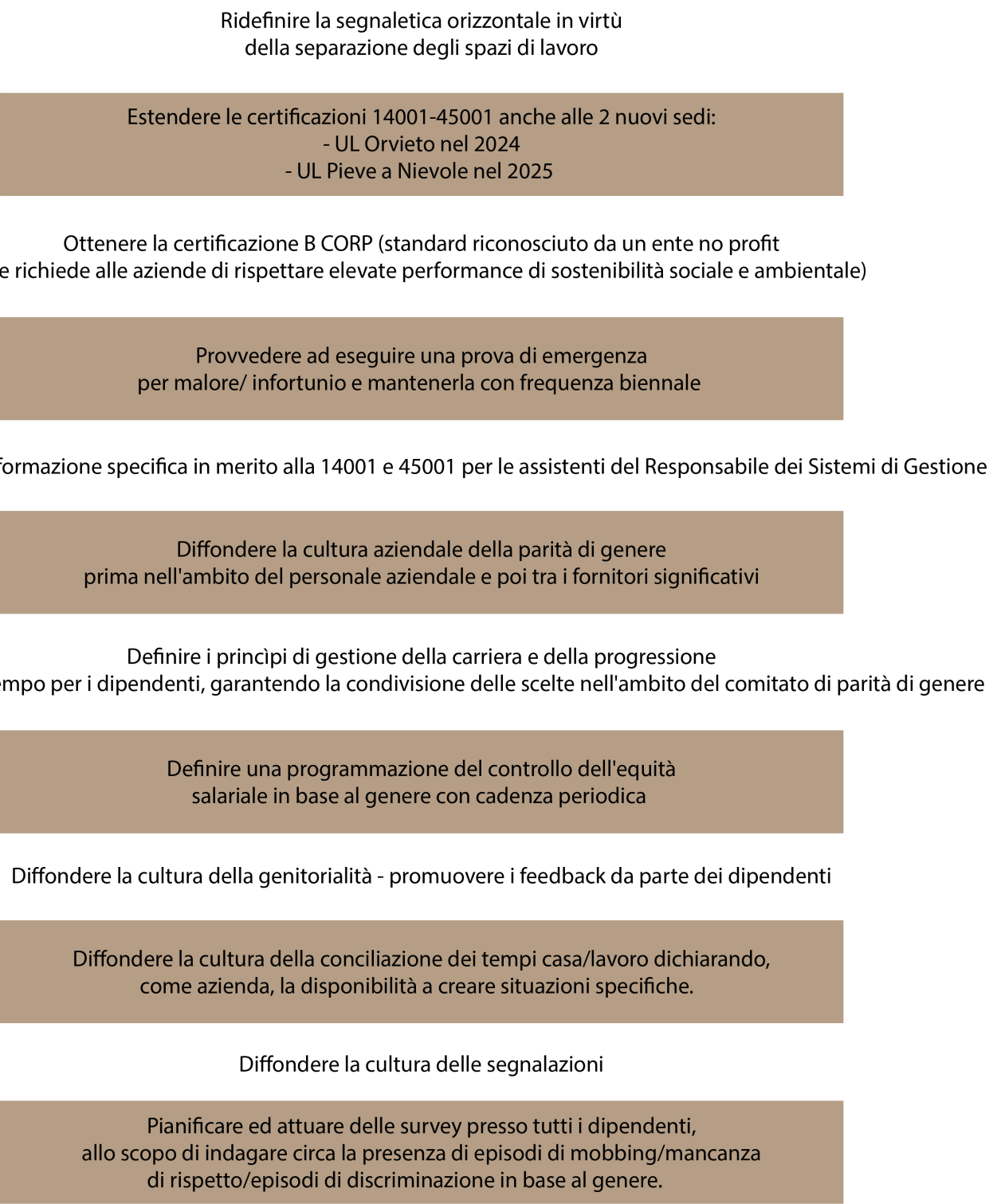
In particolare per il “Progetto Tata Matilda” (Casa Matilda, inaugurata nel 2019, offre ospitalità a gestanti, mamme con bambini o donne sole vittime di violenza che necessitano di un’accoglienza di secondo livello, per l’attuazione di un progetto individualizzato di autonomia).

- Supporto alla Misericordia Locale con Donazioni e partecipazione ad eventi di beneficenza
- Sostegno ad ASTRO (Associazione per il sostegno terapeutico e riabilitativo in oncologia Onlus) e la Onlus Porte Aperte
- Ortolani coraggiosi, per Natale gli acquisti delle ceste ai dipendenti collaborano con Pellemoda per sostenere tale comunità
- Inserimento di persone svantaggiate nell’ambito del lavoro, di ragazzi e ragazze provenienti da situazioni lavorative svantaggiose e/o sotto caporalato. Nel 2024 verrà riproposto

ESRS S3 Comunità interessate	Diritti economici, sociali e della comunità	Donazioni a enti e associazioni
ESRS S3 Comunità interessate	Diritti economici, sociali e della comunità	Integrazioni di personale tramite associazioni <u>lilith</u>
ESRS S3 Comunità interessate	Diritti economici, sociali e della comunità	integrazione di personale tramite associazione contro violenza su lavoro

OBIETTIVI SOCIAL

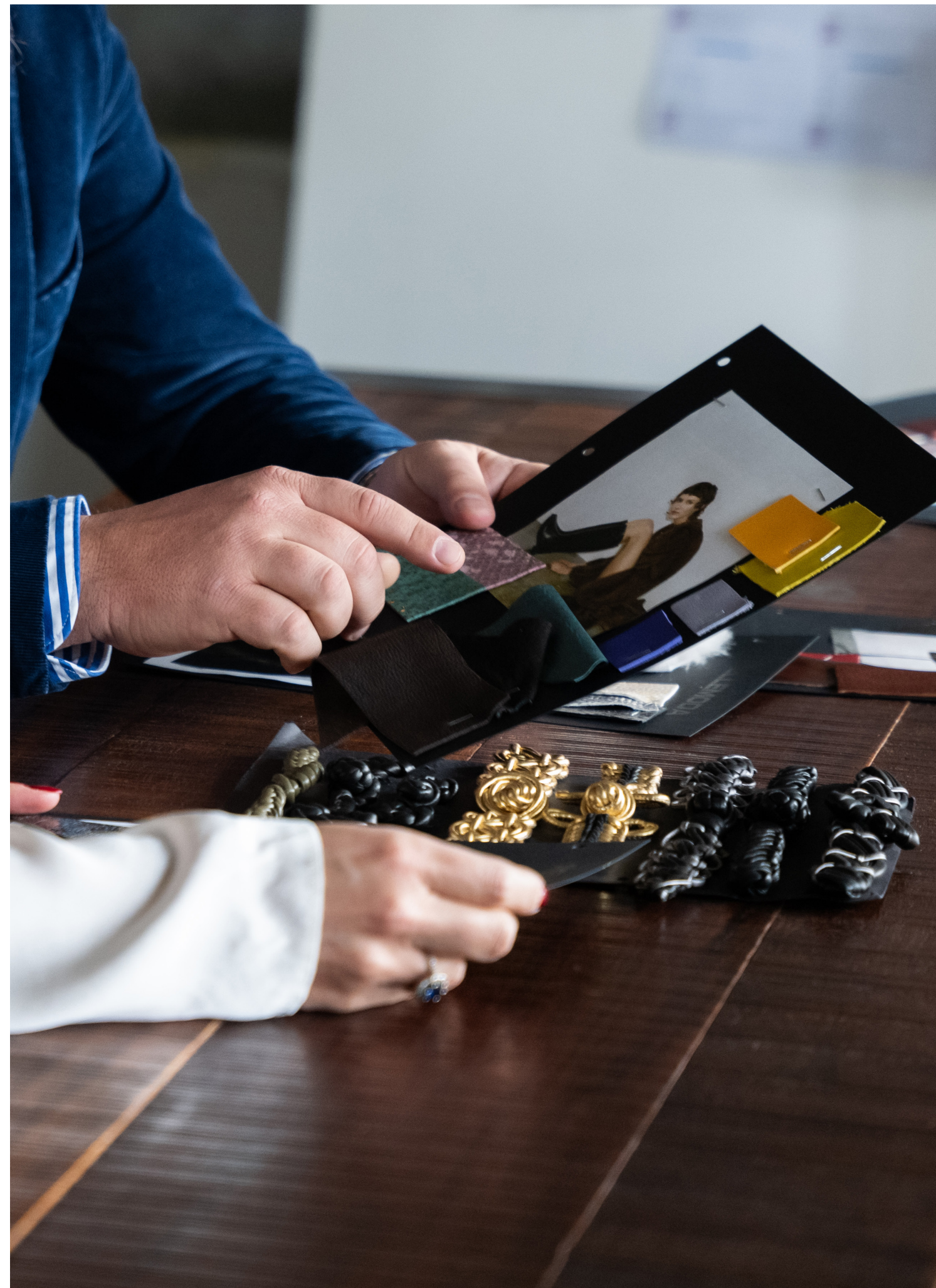
Allo stesso modo di quanto effettuato per la gestione degli obiettivi ambientali Pellemoda segue il percorso definito per il mantenimento della certificazione ISO45001, con la possibilità di implementare quanto previsto con nuove metriche e goal da adottare.



GOVERNANCE CLUSTER

Pellemoda ha un proprio codice etico destinato ai componenti del consiglio di amministrazione, ai componenti dei collegi sindacali e altri organi di controllo, ai dipendenti, ai collaboratori nonché ai partner in relazioni di affari e tutti coloro che intrattengono rapporti commerciali con l'Azienda.

La Società, per il raggiungimento dei propri obiettivi si ispira ai seguenti principi, che devono essere osservati da tutti i destinatari del codice etico: Inoltre l'Azienda sottoscrive per accettazione i codici etici redatti dai clienti con i quali collabora.



GESTIONE INTERNAL

Gli organi amministrativi in carica in Pellemoda sono 2, con una rappresentanza di genere del 50% di donne e di uomini.

È presente il collegio sindacale con 1 solo organo di controllo in carica, nella figura definita esterna all'organizzazione.

Pellemoda è dal 2023 una Società benefit, certificando quanto i temi della gestione trasparente, la riduzione degli impatti ambientali e sociali e la protezione dei diritti dei lavoratori siano fondamentali per l'Azienda e lo scopo della sua attività aziendale.

I sottotemi definiti dalla gestione aziendale si sviluppano, per Pellemoda, in più direzioni. Uno degli aspetti fondamentali è quello della amministrazione rivolta verso una riduzione di quelli che sono gli impatti negativi verso l'ambiente e la Società, per questo l'Azienda è diventata una Società benefit delineando ogni anno una relazione sul proprio operato e gli obiettivi futuri su tali argomenti. Allo stesso modo si sviluppa sui temi di garanzia delle connessioni con le altre aziende e degli organi interni di controllo. La gestione dell'Azienda segue, tramite contrattazione, riferimenti ben delineati quelli che sono gli accordi sulle prassi di pagamento con gli altri attori della propria filiera, non lasciando in nessun caso scoperta tale area. Internamente, i contratti e le prassi di pagamento sono definite e seguite senza possibilità di non conformità, con garanzia di controllo tramite l'organismo di vigilanza che l'Azienda ha deciso di adottare assieme al modello organizzativo 231.

Data l'importanza finanziaria di tali topic l'Azienda continuerà a tenere sotto controllo quanto delineato e non eviterà di porre attenzione su tali argomenti se risulteranno modifiche materiali.

Per la gestione del modello organizzativo 231 e la valutazione della materialità dell'argomento anticorruzione e affiliazione politica, al momento l'Azienda non ha definito tale topic come rilevante in quanto non sono presenti acquisizioni a livello pubblico della Società, né partecipazioni di soggetti incaricati da partiti politici nella stessa.

Per la gestione corretta del tema corruzione è prevista, per l'anno 2024 e futuri, la formazione delle principali figure aziendali a livello organizzativo-amministrativo e a livello produzione da parte dell'organismo di vigilanza.

OBIETTIVI GOVERNANCE

Effettuare formazione per la forza lavoro sui temi di anticorruzione
Formare correttamente tutti gli organi decisionali aziendali sui temi legati al modello organizzativo 231

Topic ESRS	Sub-topic ESRS	Descrizione impatto
ESRS G1 condotta d'impresa	Benessere degli animali	Rilievi derivanti dalle conerie della filiera
ESRS G1 condotta d'impresa	Gestione dei rapporti con i fornitori (comprese prassi di pagamento)	Pagamenti ritardo e mancata ricezione
ESRS G1 condotta d'impresa	Cultura d'impresa	Da Nov.2023 è società benefit e segue l'impronta direzionale
ESRS G1 condotta d'impresa	Protezione delle informazioni	Gestione delle informazioni, delle immagini, dei loghi e tutto quello di proprietà o intellettuale del cliente

INDICE DEI RIFERIMENTI ESRS



ERS STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE	Pagine di riferimento
ESRS 2 GENERAL DISCLOSURE	Disclosure Requirement BP-1: General basis for preparation of the sustainability statement	Il perimetro di rendicontazione include la sola società Pellemoda corrisponde a quello del bilancio economico-finanziario di esercizio al 31 dicembre 2023	Presente in ogni sezione definita
ESRS 2 GENERAL DISCLOSURE	Disclosure Requirement BP-2: Disclosures in relation to specific circumstances		Presente in ogni sezione definita
ESRS 2 GENERAL DISCLOSURE	Disclosure Requirement GOV-1: The role of the administrative, management and supervisory bodies		37 to 42

ERS STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE	Pagine di riferimento
ESRS 2 GENERAL DISCLOSURE	Disclosure Requirement GOV-2: Information provided to and sustainability matters addressed by the undertaking's administrative, management and supervisory bodies	Si evidenziano i seguenti aspetti: • La responsabilità sulla gestione degli impatti ESG è in capo al Consiglio di Amministrazione che rivede almeno annualmente i temi materiali. • La responsabilità di verificare il rispetto di obblighi in materia ambientale è demandata anche a manager/responsabili di funzione; non vi è una cadenza periodica prestabilita con cui tali manager/responsabili di funzione investiti di specifiche responsabilità di controllo debbano riferire al Consiglio di Amministrazione, debbono sicuramente farlo ogni qualvolta ravvisino problematiche	Presente in ogni sezione definita
ESRS 2 GENERAL DISCLOSURE	Disclosure Requirement GOV-3: Integration of sustainability-related performance in incentive schemes	Non vi sono incentivi o componenti premiali della remunerazione collegati al raggiungimento di obiettivi e/o target ESG	da 6 a 9
ESRS 2 GENERAL DISCLOSURE	Disclosure Requirement GOV-4: Statement on due diligence		da 6 a 11
ESRS 2 GENERAL DISCLOSURE	Disclosure Requirement GOV-5: Risk management and internal controls over sustainability reporting		da 6 a 11
ESRS 2 GENERAL DISCLOSURE	Disclosure Requirement SBM-1: Strategy, business model and value chain		da 6 a 11
ESRS 2 GENERAL DISCLOSURE	Disclosure Requirement SBM-2: Interests and views of stakeholders	Si evidenzia che la possibilità di effettuare reclami, segnalazioni e avanzare proposte è ampiamente garantita a tutti gli stakeholder tramite strumenti/organi/presidi	da 6 a 11
ESRS 2 GENERAL DISCLOSURE	Disclosure Requirement SBM-3: Material impacts, risks and opportunities and their interaction with strategy and business model		da 6 a 11

ERS STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE	Pagine di riferimento
DISCLOSURE	Description of the process to identify and assess material impacts, risks and opportunities	valutazione delle tematiche materiali si rimanda a quanto descritto in corrispondenza dei requisiti di informativa ESRS 2 GOV-1 e ESRS 2 GOV-2. I temi materiali sono stati approvati dalla direzione	
ESRS 2 GENERAL DISCLOSURE	Disclosure Requirement IRO-2: Disclosure Requirements in ESRS covered by the undertaking's sustainability statement		da 6 a 11
ESRS 2 GENERAL DISCLOSURE	Disclosure Requirement MDR-P: Policies adopted to manage material sustainability matters		da 6 a 11
ESRS 2 GENERAL DISCLOSURE	Disclosure Requirement MDR-A: Actions and resources in relation to material sustainability matters		da 6 a 11
ESRS 2 GENERAL DISCLOSURE	Disclosure Requirement MDR-M: Metrics in relation to material sustainability matters	Ciascun argomento per cui viene richiesto o semplicemente si rende opportuno dare conto di una misurazione quantitativa (es. una media, un rapporto, una percentuale, un dato in valore assoluto, etc.) contiene l'esplicazione della metrica utilizzata.	da 6 a 11
ESRS 2 GENERAL DISCLOSURE	Disclosure Requirement MDR-T: Tracking effectiveness of policies and actions through targets	Si evidenzia il mantenimento di specifici KPI integrati in ogni paragrafo di riferimento	da 16 a 19
E1 CLIMATE CHANGE	E 1.1 Transition plan for climate change mitigation	Pellemoda coglie la possibilità di posticipare la redazione delle metriche e di gestione e miglioramento degli impatti sul cambiamento climatico in base alle scadenze e possibilità di esenzione per le aziende con <750 dipendenti	da 16 a 19
E1 CLIMATE CHANGE	E 1.2 Policies related to climate change mitigation and adaptation	Si rimanda a quanto descritto in corrispondenza dei requisiti di informativa E1.1	da 16 a 19

ERS STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE	Pagine di riferimento
CHANGE	relation to climate change policies	informativa E1.1	
E1 CLIMATE CHANGE	E 1.4 Targets related to climate change mitigation and adaptation	Si rimanda a quanto descritto in corrispondenza dei requisiti di informativa E1.2	da 16 a 19
E1 CLIMATE CHANGE	E 1.5 Energy consumption and mix	Si rimanda a quanto descritto in corrispondenza dei requisiti di informativa E1.3	da 16 a 19
E1 CLIMATE CHANGE	E 1.6 Gross Scopes 1,2,3 and Total GHG emissions	Si rimanda a quanto descritto in corrispondenza dei requisiti di informativa E1.4	da 16 a 19
E1 CLIMATE CHANGE	E 1.7 GHG removals and GHG mitigation projects financed through carbon credits	Si rimanda a quanto descritto in corrispondenza dei requisiti di informativa E1.5	da 16 a 19
E1 CLIMATE CHANGE	E 1.8 Internal carbon pricing	Non applicabile in relazione alle attività aziendali	da 16 a 19
E1 CLIMATE CHANGE	E 1.9 Anticipated financial effects from material physical and transition risks and potential climate-related opportunities		da 16 a 19
E2 POLLUTION	E 2.1 Policies related to pollution	Integrata nella politica ambientale aziendale	da 19 a 25
E2 POLLUTION	E 2.2 Actions and resources related to pollution	Valutati gli aspetti materiali corrispondenti a quanto assimilabile alle attività e alla filiera	da 19 a 25
E2 POLLUTION	E 2.3 Targets related to pollution	Valutati gli aspetti materiali corrispondenti a quanto assimilabile alle attività e alla filiera	da 19 a 25
E2 POLLUTION	E 2.4 Pollution of air, water and soil	Valutati gli aspetti materiali corrispondenti a quanto assimilabile alle attività e alla filiera	da 19 a 25
E2 POLLUTION	E 2.5 Substances of concern and substances of very high concern	Valutati gli aspetti materiali corrispondenti a quanto assimilabile alle attività e alla filiera	da 19 a 25
E2 POLLUTION	E 2.6 Anticipated financial effects from material pollution-related impacts, risks and opportunities	Valutati gli aspetti materiali corrispondenti a quanto assimilabile alle attività e alla filiera	da 19 a 25
E3 WATER AND	E 3.1 Policies related to water and marine resources	Valutati gli aspetti materiali corrispondenti a quanto assimilabile alle attività e alla filiera	da 19 a 25

ERS STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE	Pagine di riferimento
MARINE RESOURCES			
E3 WATER AND MARINE RESOURCES	E 3.2 Actions and resources related to water and marine resources	Valutati gli aspetti materiali corrispondenti a quanto assimilabile alle attività e alla filiera	da 19 a 25
E3 WATER AND MARINE RESOURCES	E 3.3 Targets related to water and marine resources	Valutati gli aspetti materiali corrispondenti a quanto assimilabile alle attività e alla filiera	da 19 a 25
E3 WATER AND MARINE RESOURCES	E 3.4 Water consumption	Valutati gli aspetti materiali corrispondenti a quanto assimilabile alle attività e alla filiera	da 19 a 25
E3 WATER AND MARINE RESOURCES	E 3.5 Anticipated financial effects from material water and marine resources-related impacts, risks and opportunities	Valutati gli aspetti materiali corrispondenti a quanto assimilabile alle attività e alla filiera	da 19 a 25
E4 BIODIVERSITY AND ECOSYSTEMS	E 4.1 Transition plan and consideration of biodiversity and ecosystems in strategy and business model	Non applicabile in relazione alle attività aziendali	da 19 a 25
E4 BIODIVERSITY AND ECOSYSTEMS	E 4.2 Policies related to biodiversity and ecosystem	Non applicabile in relazione alle attività aziendali	da 19 a 25
E4 BIODIVERSITY AND ECOSYSTEMS	E 4.3 Actions and resources related to biodiversity and ecosystems	Non applicabile in relazione alle attività aziendali	da 19 a 25
E4 BIODIVERSITY AND ECOSYSTEMS	E 4.4 Targets related to biodiversity and ecosystem	Non applicabile in relazione alle attività aziendali	da 19 a 25
E4 BIODIVERSITY AND ECOSYSTEMS	E 4.5 Impact metrics related to biodiversity and ecosystems change	Non applicabile in relazione alle attività aziendali	da 19 a 25
E4 BIODIVERSITY AND ECOSYSTEMS	E 4.6 Anticipated financial effects from material biodiversity and ecosystem-related impacts, risks and opportunities	Non applicabile in relazione alle attività aziendali	da 19 a 25

ERS STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE	Pagine di riferimento
E5 RESOURCE USE AND CIRCULAR ECONOMY	E 5.1 Policies related to resource use and circular economy	Integrata nella politica ambientale aziendale	da 19 a 25
E5 RESOURCE USE AND CIRCULAR ECONOMY	E 5.2 Actions and resources related to resource use and circular economy	Valutati gli aspetti materiali corrispondenti a quanto assimilabile alle attività e alla filiera	da 19 a 25
E5 RESOURCE USE AND CIRCULAR ECONOMY	E 5.3 Targets related to resource use and circular economy	Valutati gli aspetti materiali corrispondenti a quanto assimilabile alle attività e alla filiera	da 19 a 25
E5 RESOURCE USE AND CIRCULAR ECONOMY	E 5.4 Resource inflows	Per quanto concerne l'utilizzo della risorsa idrica si rimanda a quanto descritto in corrispondenza del requisito di informativa E 3.4.	da 19 a 25
E5 RESOURCE USE AND CIRCULAR ECONOMY	E 5.5 Resource outflows		da 19 a 25
E5 RESOURCE USE AND CIRCULAR ECONOMY	E 5.6 Anticipated financial effects from material resource use and circular economy-related, risks and opportunities	Valutati gli aspetti materiali corrispondenti a quanto assimilabile alle attività e alla filiera	da 19 a 25
S1 OWN WORKFORCE	S 1.1 Policies related to own workforce	Definita nella politica specifica aziendale	da 26 a 37
S1 OWN WORKFORCE	S 1.2 Processes for engaging with own workforce and workers representatives about impacts	Definito nelle procedure della politica	da 26 a 37
S1 OWN WORKFORCE	S 1.3 Processes to remediate negative impacts and channels for own workforce to raise concerns	Definito nella politica del sistema di gestione salute sicurezza ISO45001	da 26 a 37
S1 OWN WORKFORCE	S 1.4 Taking action on material impacts on own workforce, and approaches to managing material risks and pursuing material opportunities related to own workforce, and effectiveness of those actions	Si evidenzia che la possibilità di effettuare reclami è ampiamente garantita da strumenti/organi/presidi	da 26 a 37

ERS STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE	Pagine di riferimento
S1 OWN WORKFORCE	S 1.5 Targets related to managing material negative impacts, advancing positive impacts, and managing material risks and opportunities	Definito a valle della sezione specifica	da 26 a 37
S1 OWN WORKFORCE	S 1.6 Characteristics of the undertaking's employees	Definito nella sezione specifica	da 26 a 37
S1 OWN WORKFORCE	S 1.7 Characteristics of non-employees in the undertaking's own workforce	Definito nella sezione specifica	da 26 a 37
S1 OWN WORKFORCE	S 1.8 Collective bargaining coverage and social dialogue	Definito nella sezione specifica	da 26 a 37
S1 OWN WORKFORCE	S 1.9 Diversity metrics	Definito nella sezione specifica	da 26 a 37
S1 OWN WORKFORCE	S 1.10 Adequate wages	Definito nella sezione specifica	da 26 a 37
S1 OWN WORKFORCE	S 1.11 Social protection	Definito nella sezione specifica	da 26 a 37
S1 OWN WORKFORCE	S 1.12 Persons with disabilities	Definito nella sezione specifica	da 26 a 37
S1 OWN WORKFORCE	S 1.13 Training and skills development metrics	Definito nella sezione specifica	da 26 a 37
S1 OWN WORKFORCE	S 1.14 Health and safety metrics	Definito nella sezione specifica	da 26 a 37
S1 OWN WORKFORCE	S 1.15 Work-life balance metrics	Definito nella sezione specifica	da 26 a 37
S1 OWN WORKFORCE	S 1.16 Remuneration metrics (pay gap and total remuneration)	Definito nella sezione specifica	da 26 a 37
S1 OWN WORKFORCE	S 1.17 Incidents, complaints and severe human rights impacts	Definito nella sezione specifica	da 26 a 37
S2 WORKERS IN THE VALUE CHAIN	S 2.1 Policies related to value chain workers	Definito nella sezione specifica	da 26 a 37

ERS STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE	Pagine di riferimento
S2 WORKERS IN THE VALUE CHAIN	S 2.2 Processes for engaging with value chain workers about impacts	Definito nella sezione specifica	da 26 a 37
S2 WORKERS IN THE VALUE CHAIN	S 2.3 Processes to remediate negative impacts and channels for value chain workers to raise concerns	Definito nella sezione specifica	da 26 a 37
S2 WORKERS IN THE VALUE CHAIN	S 2.4 Taking action on material impacts on value chain workers, and approaches to managing material risks and pursuing material opportunities related to value chain workers, and effectiveness of those actions	Definito nella sezione specifica	da 26 a 37
S2 WORKERS IN THE VALUE CHAIN	S 2.5 Targets related to managing material negative impacts, advancing positive impacts, and managing material risks and opportunities	Definito nella sezione specifica	da 26 a 37
S3 AFFECTED COMMUNITIES	S 3.1 Policies related to affected communities	Il management ha valutato che le operazioni poste in essere dalla società non hanno provocato impatti negativi in termini ambientali e sociali. Pertanto, in considerazione di ciò, non c'è stata la necessità di effettuare alcuna attività di community engagement.	da 26 a 37
S3 AFFECTED COMMUNITIES	S 3.2 Processes for engaging with affected communities about impacts	Il management ha valutato che le operazioni poste in essere dalla società non hanno provocato impatti negativi in termini ambientali e sociali. Pertanto, in considerazione di ciò, non c'è stata la necessità di effettuare alcuna attività di community engagement.	da 26 a 37
S3 AFFECTED COMMUNITIES	S 3.3 Processes to remediate negative impacts and channels for affected communities to raise concerns	Il management ha valutato che le operazioni poste in essere dalla società non hanno provocato impatti negativi in termini ambientali e sociali. Pertanto, in considerazione di ciò, non c'è stata la necessità di effettuare alcuna attività di community engagement.	da 26 a 37

ERS STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE	Pagine di riferimento
S3 AFFECTED COMMUNITIES	S 3.4 Taking action on material impacts on affected communities, and approaches to managing material risks and pursuing material opportunities related to affected communities, and effectiveness of those actions	Il management ha valutato che le operazioni poste in essere dalla società non hanno provocato impatti negativi in termini ambientali e sociali. Pertanto, in considerazione di ciò, non c'è stata la necessità di effettuare alcuna attività di community engagement.	da 26 a 37
S3 AFFECTED COMMUNITIES	S 3.5 Targets related to managing material negative impacts, advancing positive impacts, and managing material risks and opportunities	Il management ha valutato che le operazioni poste in essere dalla società non hanno provocato impatti negativi in termini ambientali e sociali. Pertanto, in considerazione di ciò, non c'è stata la necessità di effettuare alcuna attività di community engagement.	da 26 a 37
S4 CONSUMERS AND END-USERS	S 4.1 Policies related to consumers and end-users	Il management ha valutato che le operazioni poste in essere dalla società non hanno provocato impatti negativi in termini ambientali e sociali. Pertanto, in considerazione di ciò, non c'è stata la necessità di effettuare alcuna attività di community engagement.	da 26 a 37
S4 CONSUMERS AND END-USERS	S 4.2 Processes for engaging with consumers and end-users about impacts	Il management ha valutato che le operazioni poste in essere dalla società non hanno provocato impatti negativi in termini ambientali e sociali. Pertanto, in considerazione di ciò, non c'è stata la necessità di effettuare alcuna attività di community engagement.	da 26 a 37
S4 CONSUMERS AND END-USERS	S 4.3 Processes to remediate negative impacts and channels for consumers and end-users to raise concerns	Il management ha valutato che le operazioni poste in essere dalla società non hanno provocato impatti negativi in termini ambientali e sociali. Pertanto, in considerazione di ciò, non c'è stata la necessità di effettuare alcuna attività di community engagement.	da 26 a 37
S4 CONSUMERS AND END-USERS	S 4.4 Taking action on material impacts on consumers and end- users, and approaches to managing material risks and pursuing material opportunities related to consumers and end users,	Il management ha valutato che le operazioni poste in essere dalla società non hanno provocato impatti negativi in termini ambientali e sociali. Pertanto, in considerazione di ciò, non c'è stata la necessità di effettuare alcuna attività di community engagement.	da 26 a 37

ERS STANDARD	INFORMATIVA	UBICAZIONE	Pagine di riferimento
G1 BUSINESS CONDUCT	G 1.1 Business conduct policies and corporate culture	Definito secondo i requisiti del d.lgs.231	da 37 a 42
G1 BUSINESS CONDUCT	G 1.2 Management of relationships with suppliers	I fornitori sono definiti secondo requisiti ESG certificati dal sistema di gestione ambientale	da 37 a 42
G1 BUSINESS CONDUCT	G 1.3 Prevention and detection of corruption and bribery	Definito secondo i requisiti del d.lgs.231	da 37 a 42
G1 BUSINESS CONDUCT	G 1.4 Incidents of corruption or bribery	Nel corso del 2023 non si sono verificati casi significativi di non conformità a leggi e regolamenti né casi di corruzione o di frode	da 37 a 42
G1 BUSINESS CONDUCT	G 1.5 Political influence and lobbying activities	Nessun componente del C.d.A. ha rivestito o riveste ruoli analoghi nella Pubblica Amministrazione.	da 37 a 42
G1 BUSINESS CONDUCT	G 1.6 Payment practice	Valutati gli aspetti materiali corrispondenti a quanto assimilabile alle attività e alla filiera	da 37 a 42

